
Programma per le Scuole Maggiori femminili



IL CONSIGLIO DI STATO

DELLA REPUBBLICA E CANTONE DEL TICINO

Visto l'art. 5 della legge 14 maggio 1879 — 4 maggio 1882
sul riordinamento generale degli studii;

Sulla proposta del Dipartimento di Pubblica Educazione,
ha stabilito il seguente

Programma delle materie d'insegnamento nelle Scuole Maggiori femminili

Religione e Storia sacra.

CLASSE I.

a) Religione. — Esposizione del *Credo* e del *Pater noster*,
segundo il Catechismo diocesano.

b) **Storia Sacra.** — Dalla creazione del mondo sino alla fondazione del Tempio di Salomone.

CLASSE II.

a) **Religione.** — Dei Comandamenti di Dio e dei Precetti della Chiesa.

b) **Storia Sacra.** — Dalla fondazione del tempio di Salomone alla nascita di Gesù Cristo.

CLASSE III.

a) **Religione.** — Dei Sacramenti. — Istruzione sopra le virtù principali, i doni dello Spirito Santo e sopra i peccati e i vizi, conforme al Catechismo diocesano.

b) **Vita di Gesù e di Maria.** — I primi secoli del Cristianesimo.

Libri di testo. — Storia Sacra per uso delle scuole del Sacerdote *G. Bosco*; *La Storia biblica*, scritta da un sacerdote della Diocesi di Basilea e tradotta ad uso delle Scuole italiane dal Sac. *Carlo Fransioli*. Storia Ecclesiastica ad uso della gioventù del Sacerdote *Giovanni Bosco*.

Economia domestica.

CLASSE I.

Basi dell'economia domestica; ordine; esattezza; proprietà; attività; previdenza; vigilanza; economia del tempo e del danaro. — Doveri della donna nell'interno della casa; la padrona di casa; i domestici. — Tenuta generale della casa; economia della mobilia.

CLASSE II.

Dei combustibili; delle diverse qualità di legna per l'uso di casa e loro forza di calore; influenza della disseccazione, del tempo, dell'immersione nell'acqua sopra la forza calorifera della legna; il carbone; carbon fossile, il *cook*, la torba; apparecchi diversi per la combustione. — Principali sostanze alimentari del regno vegetale e del regno animale. — Del modo di preparare le vivande più comuni. — Produzioni del regno minerale che si uniscono agli alimenti. — Mezzi e so-

stanze diverse per l'illuminazione della casa. — Bucato. Stirate. Lingerie, vestimenta. — Registrazione domestica.

CLASSE III.

Igiene. Introduzione. — Igiene della respirazione. Dell'aria e dei suoi effetti in generale. Igiene della casa. — Igiene della digestione. Regole igieniche dell'alimentazione secondo l'età, il sesso e il genere di vita. — Igiene della locomozione e del riposo. — Igiene dei sensi. — Igiene delle sostanze applicate alla pelle. Cosmetici. Sapone. Lavature. Bagni. Igiene degli abiti.

Farmacia domestica. Medicamenti che una famiglia deve avere a sua disposizione. Piante medicinali usuali. Medicamenti semplici.

Lavori femminili.

CLASSE I.

Nomenclatura dei lavori femminili. — Cuciture in bianco senza o quasi senza ricamo. — Rammendi e rattoppi di calze e di lavori a maglia.

CLASSE II.

Tagliare, imbastire e cucire oggetti facili di biancheria. — Rammendi e rattoppi in stoffe di cotone, di lana e di tela. — Raggiustature di vestimenta. — Facili ricami in bianco.

CLASSE III.

Tagliare, imbastire e cucire qualunque oggetto di biancheria. — Rammendi e rattoppi in stoffe di panno, di seta ecc., in tovaglie, tende, veli, ecc. — Ricami e lavori d'ornamento.

Lingua italiana.

CLASSE I.

a) **Grammatica.** — Esposizione ordinata e completa dell'etimologia, seguendo la *Grammatica italiana dell'uso moderno, compendiate e accomodata per le Scuole da Raffaello Fornaciari*, oppure la *Grammatica Normale di Mottura C. e Parato G.*

b) **Lettura** di buone prose e di buone poesie, convenienti

anzitutto alla coltura intellettuale e morale, propria delle giovinette, seguita da spiegazioni fatte in buona lingua, da esercizi atti a confermare le allieve nelle regole di grammatica apprese, da correture, semprechè occorranno, della pronuncia e da qualche lezione obbiettiva e di nomenclatura.

Libri di lettura. — *La Morale pratica, ossia i doveri esposti alle giovinette italiane cogli esempi delle donne celebri, coordinati alle massime per il professore Antonino Parato. La Fanciulla ammaestrata nella saviezza, nel sapere e nella domestica economia.*

Esercizi di bel leggere potranno eziandio esser fatti in comune, se vuolsi, colle altre classi sopra la vita di *Gesù Cristo della Girelli*, del *Capecelatro*, o la vita di qualche santa, scritta in buona lingua, e *l'Angelo in famiglia dell'Albini-Crosta*.

c) **Esercizi di memoria.** — Studio a memoria di prose e poesie classiche ed efficaci quale mezzo per l'educazione del cuore e del sentimento, avvertendo di spiegarle sempre sufficientemente prima di darle ad imparare.

d) **Esercizi di composizione.** — Non meno di due componimenti per settimana, i quali dovranno essere sempre corretti dalla maestra.

La scelta dei temi di composizione dovrà essere fatta con molto giudizio, sia quanto ai loro concetti impliciti, sia per ciò che riguarda l'ordine e il grado di difficoltà. Ponga benamente la maestra che, per sviluppare l'argomento dato, l'allieva non sia costretta a riflettere su cose estranee ai suoi bisogni e al suo sesso, onde non avvenga che la intelligenza della fanciulla prenda vie pericolose, e l'animo di lei acquisti una tempra, che a donna non conviene. I temi siano adunque tolti dai casi pratici della vita, dati con ordine, procedendo dai facili ai difficili, da quelli riguardanti cose domestiche, ai sociali e infine a quelli di genere religioso, e curando sempre anche con essi di educare gli affetti e il sentimento della giovinetta.

CLASSE II.

a) **Grammatica.** — Studio ordinato e completo della sintassi, facendo uso della II parte (sintassi) della sopradetta *Gramma-*

tica italiana dell'uso moderno, compendiate e accomodate per le scuole da *Raffaello Fornaciari*, oppure seguendo la *Grammatica Normale di Mottura C. e G. Parato*.

b) **Lettura** intelligente ed espressiva, fatta su brani di prosa e di poesia e sui testi stabiliti per la prima classe, traendone argomento per ripetere le regole di grammatica studiate, e dare delle norme generali intorno al comporre, e per esercizi sopra i sinonimi più facili e più comuni, sulle tracce del Grassi e del Fanfani.

c) **Esercizi di memoria**. — Studio di prose e poesie, scelte secondo le norme date per la prima classe. — Declamazione.

d) **Esercizi di composizione**. — Continuazione degli esercizi del primo anno, aumentando in difficoltà e concedendo il campo di preferenza alle lettere famigliari. — Correzioni continue.

CLASSE III.

a) **Lecture** ben fatte, accompagnate da opportuni esercizi per insegnare praticamente alle allieve i precetti di bello scrivere, dar loro le nozioni più importanti intorno ai principali generi di componimento e riconfermarle, quando occorra, nelle regole di grammatica apprese nelle classi precedenti. — Esercizi intorno ai sinonimi, spoglio di frasi e bei modi di dire.

b) Spiegazione e studio a memoria di luoghi scelti della *Gerusalemme liberata*, di alcuni *Inni* e *Cori* del Manzoni, di qualche poesia del Giusti e del Leopardi, e di brani tolti da un qualche buon prosatore moderno, con le opportune illustrazioni storiche e letterarie.

c) Notizie intorno ai principali scrittori della letteratura italiana. Dante, Petrarca, Boccaccio. — Dino Compagni. — Leon Battista Alberti, Angelo Poliziano. — Lodovico Ariosto, Torquato Tasso. — Vittoria Colonna. Nicolò Machiavelli. — Alessandro Tassoni. — Galileo Galilei. — Metastasio. — Vittorio Alfieri, Giuseppe Parini, Vincenzo Monti, Giacomo Leopardi, Silvio Pellico. — Alessandro Manzoni.

d) Esercizi frequenti di composizione su argomenti di vario genere.

Libri di testo. *Il fiore dei Promessi sposi con note illustrative di Luigi Venturi.* — *Gli Inni e i Cori di Alessandro Manzoni dichiarati da Luigi Venturi.* — *La Gerusalemme Liberata.*

Lingua francese.

CLASSE I.

Esercizi e regole di retta pronuncia. — Lessigrafia. — Esercizi graduali di versione di frasi dal francese in italiano e viceversa. — Conjugazione dei verbi ausiliari, regolari e dei principali irregolari. — Regole per la formazione dei numeri, generi e gradi. — Aggettivi numerali, possessivi, dimostrativi e indefiniti. Esercizi a memoria. — *Nuovo metodo teorico-pratico per imparare la lingua francese di F. Ahn.*

CLASSE II.

Del pronome. — Continuazione della conjugazione dei verbi ausiliari, regolari e irregolari. — Regole per la formazione dei tempi. — Dettature frequenti. — Versioni dal francese in italiano e viceversa. Analisi grammaticali. — Esercizi dialogici intorno alle cose di maggior utilità. — Esercizi di memoria.

Leitenitz: Grammaticchetta della lingua francese.

CLASSE III.

Verbi irregolari. — Parti invariabili del discorso. — Regole di sintassi particolare che sono di più frequente applicazione. — Dialoghi in francese per esercizio di parlare. — Traduzioni e versioni. — Letture. — Esercizi di memoria. — Fraseologia. — Esercizi graduali di composizione.

Leitenitz: Grammaticchetta della lingua francese.

N. B. Nell'ultima metà dell'anno scolastico, possibilmente, l'insegnamento verrà dato in lingua francese.

Aritmetica.

CLASSE I.

Definizioni preliminari. — Numerazione. — Addizione e sottrazione dei numeri intieri e delle frazioni decimali. — Prove dell'addizione e della sottrazione. Addizione e sottra-

zione in una sola operazione. — Moltiplica dei numeri interi e delle frazioni decimali. — Abbreviazione della moltiplica. — Divisione dei numeri interi e delle frazioni decimali. — Abbreviazione della divisione. — Prove della moltiplicazione e della divisione. — Sistema metrico. — Calcolo mentale. — Numerosi problemi ragionati sulle quattro operazioni.

CLASSE II.

Nozioni sulle frazioni ordinarie. — Le quattro operazioni sui numeri complessi. — Problemi relativi. Calcolo mentale.

CLASSE III.

Proporzioni. — Regola del Tre, semplice e composta. — Interesse. — Sconto. — Regola di Società. — Problemi di ricapitolazione sull'aritmetica studiata.

Computisteria.

CLASSE II e III.

Delle principali scritture d'affari: conti, quitanze, ricevute ecc. — Nozioni sulla Lettera di cambio, sui mandati, ecc. e modelli relativi. — Impianto d'un registro a partita semplice. — Esercizi pratici.

Geografia.

CLASSE I.

Geografia particolare del Cantone Ticino. — Descrizione della Svizzera in generale: situazione, superficie e confini; configurazione del suolo; montagne; vallate; passaggi principali; altopiano; idrografia; clima; produzioni; popolazione; lingue e religioni; principali occupazioni degli svizzeri.

CLASSE II.

Descrizione dei 22 Cantoni della Svizzera. — Generalità sulle cinque parti del mondo, cominciando dall'Europa.

CLASSE III.

a) **Geografia matematica.** — Idea del sistema planetario e

nozioni elementarissime intorno la sfera terrestre, specie circa le sue divisioni, la longitudine e la latitudine.

b) **Geografia fisica.** — La crosta terrestre. Classificazione delle terre e delle acque, e osservazioni generali. L'atmosfera. Il mare. I climi.

c) **Geografia politica.** — I popoli e le lingue. — Le religioni. — Lo Stato. — Principali forme di governo. — Organizzazione politica del Cantone Ticino e della Confederazione.

d) **Geografia d'Italia**, traendone argomento per una rapida rassegna dei principali fatti storici.

Storia Svizzera.

CLASSE I.

Dai primi abitanti dell'Elvezia al Giuramento del Grütli.

Libro di testo raccomandato. — Storia illustrata della Svizzera di *Y. Marty*, traduzione italiana di *M. Pedrazzini*.

CLASSE II.

Dal Giuramento del Grütli al principio della riforma religiosa.

Testo, come alla prima classe.

CLASSE III.

Dal principio della riforma religiosa all'anno 1874, con speciale riguardo alla storia del Cantone Ticino.

Testo, come sopra.

Nozioni di storia naturale.

CLASSE II e III.

Preliminari. — *Zoologia.* Funzioni animali; nutrizione; digestione; circolazione; respirazione; assimilazione; secrezione ed escrezione, ecc. — *Botanica.* Caratteri generali delle piante. Tessuti delle piante. Alimentazione delle piante. Sviluppo della semenza. Radice. Fusto. Gemme e rami. Foglie. Infiorescenza.

Fiore. Calice. Corolla. Disco. Stami. Pistillo. Ovicino. Fecondazione. Frutto. Classificazione. — Nozioni di orticoltura.

N. B. Le lezioni di storia naturale, per quanto sarà possibile, dovranno esser date per mezzo di oggetti reali e rappresentati.

Calligrafia.

CLASSE I.

Esercizi di corsivo inglese, alternati con quello di posato grande e mezzano. Elementi di carattere rotondo.

CLASSE II e III.

Continuazione degli esercizi sovraccennati ed elementi di carattere gotico.

Disegno.

(materia facoltativa).

CLASSE I, II e III.

Lezioni d'ornato. Fiori. Studio di modelli ornamentali estratti dai lavori donneschi più rinomati.

Canto.

Il canto ha pure grande importanza; quando non si possa fare di più, la maestra scelga con giudizio alcune poesie sacre, patriottiche, popolari, e le faccia cantare dalle allieve il meglio che sarà possibile.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI.

MATERIE D'INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI		
	Classe I	Classe II	Classe III
Religione e Storia Sacra	2	2	2
Economia domestica	2	2	2
Lavori femminili	5	5	5
Lingua italiana	8	7	7
» francese	3	3	3
Aritmetica	3	2	2
Computisteria	—	1	1
Storia Svizzera	2	2	2
Geografia	2	2	2
Nozioni di Storia naturale	—	1	1
Disegno	1	1	1
Calligrafia	1	1	1
Canto	—	—	—
<i>Totale</i>	29	29	29

Bellinzona, 28 maggio 1885.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

M. PEDRAZZINI.

Il Consigliere Segretario di Stato:

Ing.^{re} F. GIANELLA.

